COMUNE DI VERCELLI

Consiglio Comunale

Gruppo Consiliare Futuro Nazionale

EMENDAMENTO

alla proposta di Regolamento comunale relativo all'armamento e agli strumenti di autotutela per il personale del Corpo di Polizia Locale

Oggetto: Inserimento della dotazione di dispositivi ad impulsi elettrici (Taser) tra gli strumenti di autotutela del personale di Polizia Locale in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza.

Premesso che

– il D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, all'art. 19 ha introdotto la possibilità, in via sperimentale e poi permanente, di equipaggiare il personale della Polizia Locale dei Comuni capoluogo di provincia con "armi comuni ad impulsi elettrici" (c.d. Taser), nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite dal Ministero dell'Interno;

– il Comune di Vercelli, in quanto capoluogo di provincia, rientra pienamente nel campo di applicazione della normativa;

– la Conferenza Unificata del 11 maggio 2022 (Rep. Atti n. 72/CU) ha definito le linee guida in materia di formazione, tutela della salute e criteri operativi per l'impiego dei dispositivi ad impulsi elettrici da parte della Polizia Locale;

– l'introduzione del Taser tra gli strumenti di autotutela costituisce una misura di potenziamento della sicurezza degli operatori e dei cittadini, coerente con l'evoluzione delle best practice nazionali in materia di contrasto alla criminalità e di gestione delle situazioni di pericolo.

Si propone di emendare il Regolamento nel modo seguente:

Emendamento n. 1 – Inserimento di un nuovo Capo dedicato ai dispositivi ad impulsi elettrici

Dopo l'attuale Capo II (Strumenti di autotutela) è inserito il seguente:

CAPO III – DISPOSITIVI AD IMPULSI ELETTRICI (TASER)

Art. 22-bis – Dotazione e assegnazione

1. Al personale del Corpo di Polizia Locale in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza può essere assegnato, previa specifica autorizzazione del Comandante, un dispositivo ad impulsi elettrici (Taser) di tipo approvato dal Ministero dell'Interno.

2. L'assegnazione è subordinata al possesso dei requisiti di idoneità psico-fisica, al superamento del corso di formazione specifico e all'aggiornamento periodico previsti dalle linee guida della Conferenza Unificata e dalle disposizioni del Ministero dell'Interno.

3. La dotazione individuale è registrata nell'apposito registro di carico e scarico, con le medesime modalità previste per gli altri strumenti di autotutela.

Art. 22-ter – Formazione, uso e custodia

1. L'impiego del dispositivo ad impulsi elettrici è consentito esclusivamente al personale che abbia frequentato e superato il corso di formazione obbligatorio, della durata e dei contenuti stabiliti dalle norme nazionali vigenti.

2. L'uso è ammesso nei casi di legittima difesa, stato di necessità e per le finalità di cui all'art. 53 del codice penale e alle norme in materia di pubblica sicurezza, nel rispetto dei principi di proporzionalità, gradualità e necessità.

3. La custodia del dispositivo segue le regole previste per le armi e gli strumenti di autotutela di cui al presente Regolamento, con obbligo di riconsegna al termine del servizio e registrazione di ogni utilizzo.

4. È fatto obbligo di stipulare apposita convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale per la tutela sanitaria del personale e la gestione degli eventuali eventi avversi.

Art. 22-quater – Disposizioni finali

1. Le modalità operative di dettaglio, i protocolli di impiego e le procedure di segnalazione sono definite con ordine di servizio del Comandante, in conformità alle circolari del Ministero dell'Interno e alle linee guida della Conferenza Unificata.

2. Il presente Capo entra in vigore contestualmente all'approvazione del Regolamento emendato e all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni ministeriali.

Vercelli, lì 23/10/2026

Il Gruppo Consiliare Futuro Nazionale

Gian Carlo Locarni

Lucia Pizzimenti

Emendamento presentato ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale di Vercelli

PARERE TECNICO FAVOREVOLE

29/X/2026